Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 36

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 12 febbraio 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Concessione di decorazioni al valor militare

Decreto 9 dicembre 1947
registrato alla Corte dei conti il 24 dicembre 1947
registro Esercito n. 26, foglio n. 531.

E' conferita la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

TORELLI Adriano fu Ettore e fu Orlandi Maria, da Castiglione del Lago (Perugia), colonnello di artiglieria nella riserva. — Ufficiale superiore comandante di brigata, con un lungo e brillante passato militare tutto dedicato alla Patria ed all'Esercito, incaricato dello sbloccamento di un battaglione in zona di alta montagna ricca di insidie naturali, dominata da soverchianti ed agguerrite forze ribelli, conduceva a buon termine, con rapidità e perizia eccezionali, la difficilissima operazione. In situazione critica, preveniva il nemico assumendo audacemente l'iniziativa tattica e durante una lunga serie di aspri combattimenti durati 14 ore, confermava ampiamente superiori doti di comandante e di combattente. Ferito ed abbattuto una prima ed una seconda volta da fucilate nemiche, si rialzava da solo, respingendo energicamene gli accorsi. Abbattuto per la terza volta in meno di due ore da un'altra grave ferita, estenuato per la perdita di sangue, doveva infine accettare cure ed aiuti, continuando, anche durante la dolorosa medicazione, la sua azione di comando con perfetta calma. Medicato, dalla barella portata a spalla sotto il fuoco, continuava ancora a tenere il comando, guidando pacato e sereno i suoi ufficiali ed ascari, entusiasti per l'eroico contegno del capo, nell'aspra lotta per oltre sette ore dopo l'ultima ferita, fino alla conclusione vittoriosa dei combattimenti. In successivi sanguinosi fatti d'arme, riconsacrava le sue superbe doti. Ferito ancora una volta al petto da fucilata nemica, rimaneva al suo posto guidando i suoi valorosi ascari da lui temprati alla religione del dovere e del sacrificio ed animati da indomito ardore guerriero. Luminoso esempio dei più alti eroismi, nelle più dure prove. Magnifica tempra di combattente, dotato delle più nobili virtù militari italiane in terra d'Africa. — Fagutta - Dangila - Gondar, marzo 1940-novembre 1941.

(426)

Decreto 29 agosto 1946
registrato alla Corte dei conti il 19 settembre 1946
registro Guerra n. 12, foglio n. 264.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

FAILLA Giuseppe di Luigi e di Zaccagnini Elsa, da Vercelli, sottotenente in servizio permanente effettivo di fanteria (a), 4° reggimento alpini (*alla memoria*). — Datosi alla macchia dopo un mese di cruenta lotta contro i tedeschi in terra straniera e immesso successivamente in un battaglione partigiano locale ne diventava ben presto il più apprezzato combattente. Ferito in un accanito combattimento, assumeva ugualmente il comando del battaglione e trascinava all'attacco vittorioso i suoi alpini ed i partigiani slavi. Declinata l'offerta di rimpatrio, combatteva ancora aspramente nelle file partigiane finchè, colpito da una grave malattia e abbandonato in posto, riusciva dopo infiniti stenti, a raggiungere altre unità partigiane, ove diventava l'organizzatore e l'animatore di connazionali dispersi. In un durissimo combattimento difensivo, mentre più cruenta era la lotta, si lanciava in avanti per recuperare un soldato gravemente ferito. Nel generoso tentativo, indice dell'amore per i suoi soldati, cadeva colpito a morte, suggellando così un anno di lotte accanite, di eroismi senza pari, di sacrifici senza nome, per amore e per l'onore della patria. — Bosnia Montenegro, 3 settembre 1943-agosto 1944.

MEDAGLIA D'ARGENTO

FRASSETTO Flavio di Flavio e di De Murtas Teresa, da Sassari, capitano di cavalleria in servizio permanente effettivo, Comando reggimento « San Marco » (*alla memoria*). — Comandante di una compagnia di marinai del reggimento « San Marco », ricevuto l'ordine di conquistare un munitissimo caposaldo difeso con la forza della disperazione da paracadutisti germanici, partiva all'assalto in testa ai suoi realizzando a malgrado della violenta reazione, tangibili successi. In successivo scontro, esponendosi a intenso fuoco nemico, immolò la propria vita per portar soccorso ad un suo ufficiale gravemente ferito. Bell'esempio di capacità, sprezzo del pericolo, cameratismo. — Cavalpidrio di M. del Ro, 15 aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

BUTERA Carlo fu Francesco e di Giordano Milla, da Agrigento, capitano in servizio permanente effettivo, 36° reggimento artiglieria df. « Forlì ». — Comandante di batteria, in cinquanta azioni di fuoco svolte contro agguerrito nemico, dava prova di singolare perizia e non comune sprezzo del pericolo. Colpito il comando tattico di batteria e smontato un pezzo da intensa azione avversaria che causava anche sensibili perdite tra il personale, si portava sulla linea dei pezzi e riorganizzati ed animati con l'esempio di calma e coraggio i suoi artiglieri, riprendeva l'azione, riuscendo ad arrestare l'incalzante nemico. — Zona di Pleshishta, 2 aprile 1941.

Dato a Roma, addì 29 agosto 1946

DE NICOLA

FACCHINETTI

(427)

Decreto 25 maggio 1947
registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1947
registro Esercito n. 12, foglio n. 1.

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

STENDARDO 8° Reggimento Alpini, « Battaglione Val Natisone ». — Durante cinque mesi di aspra lotta, dava numerose prove di ammirevole tenacia e di indomito valore, arrestando l'avversario, contrattaccandolo ed infliggendogli gravissime perdite. Nell'ultima fase offensiva svolgeva azione decisa e travolgente, scacciando il nemico da munitissime posizioni ed inseguendolo con slancio oltre il confine. — Fronte greco, 7 luglio 1941.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

(402)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1° dicembre 1947, n. 1635.

Estensione delle disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 387, e del decreto legislativo 27 febbraio 1947, n. 39, all'Ente edilizio di Reggio Calabria.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il testo unico delle leggi sull'edilizia popolare ed economica, approvato con regio decreto 28 aprile 1938, n. 1165;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 387;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 febbraio 1947, n. 39;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno, per la grazia e giustizia e per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

Le disposizioni del decreto legislativo luogotenenziale 9 giugno 1945, n. 387 concernenti la revoca delle assegnazioni irregolari degli alloggi dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato (I.N.C.I.S.) e degli Istituti autonomi per le case popolari, sono applicabili per un periodo di sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, all'Ente edilizio di Reggio Calabria nei casi che le assegnazioni degli alloggi da esso gestiti risultino fatte in contravvenzione al disposto degli articoli 276 lettera *d)* e 287 del testo unico 28 aprile 1938, n. 1165, sull'edilizia popolare ed economica e alle norme del regolamento dell'Ente stesso.

Art. 2.

La disposizione dell'art. 13 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 febbraio 1947, n. 39, sulla disciplina delle locazioni degli immobili urbani è estesa anche all'Ente edilizio di Reggio Calabria.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — TUPINI — SCELBA — GRASSI — DEL VECCHIO

Visto, *il guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *febbraio* 1948
Atti del Governo, registro n. 17, *foglio n.* 22. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 1° dicembre 1947, n. 1636.

Modificazioni al decreto legislativo 19 marzo 1947, n. 231, concernente il funzionamento dell'Ente Acquedotti Siciliani.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 24, concernente l'istituzione dell'Ente Acquedotti Siciliani;
Visto il decreto reale 23 febbraio 1942, n. 369, concernente le norme per l'esecuzione della citata legge 19 gennaio 1942, n. 24;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 675, concernente l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie nella Sicilia;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 marzo 1947, n. 231;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

L'art. 6 del decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 675, già modificato dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 19 marzo 1947, n. 231, è sostituito dal seguente:
« Per gli scopi di cui all'art. 1 della legge 19 gennaio 1942, n. 24, istitutiva dell'Ente Acquedotti Siciliani, è autorizzata la spesa di lire cinquecento milioni da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, a cominciare dall'esercizio 1945-46, in ragione di lire cento milioni per l'esercizio 1945-46; lire centocinquanta milioni per l'esercizio 1946-47; lire duecento milioni per l'esercizio 1947-48 e lire cinquanta milioni per l'esercizio 1948-49 ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1947

DE NICOLA

DE GASPERI — TUPINI — SCELBA — DEL VECCHIO

Visto, *il guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *febbraio* 1948
Atti del Governo, registro n. 17, *foglio n.* 21. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 3 maggio 1947, n. 1637.

Istituzione e soppressione di istituti e scuole di istruzione tecnica.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889;
Veduta la legge 28 dicembre 1931, n. 1771, nella quale è stato convertito il regio decreto-legge 3 agosto 1931, n. 1069;
Veduto il regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038;
Veduto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1758;
Veduto il regio decreto 14 settembre 1941, n. 1059;
Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento degli istituti e delle scuole d'istruzione tecnica già in atto, con i relativi organici, dal 1° ottobre 1945;
Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze e il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti un Istituto tecnico agrario a Bagnoregio, un Istituto tecnico agrario a Cosenza, un Istituto tecnico industriale a Cagliari e un Istituto tecnico nautico a Trapani, i corsi completi, gli indirizzi specializzati, le specializzazioni e gli organici relativi sono indicati nelle tabelle *A*, *B* e *C*, annesse al presente decreto, viste e firmate dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per le finanze e il tesoro.

Sono istituiti l'indirizzo specializzato per edili presso l'Istituto tecnico industriale governativo di Catanzaro; la sezione per geometri presso gli Istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile governativi di Ancona e di Foggia, i quali assumono la denominazione di Istituto tecnico commerciale e per geometri governativo; un secondo corso completo della sezione per geometri presso gli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo e per geometri governativi « Della Porta » di Napoli, « Da Vinci » e « Q. Sella » di Roma; i relativi organici sono indicati nelle tabelle *D* ed *E* annesse al presente decreto, firmate dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per le finanze e il tesoro.

Art. 2.

La Scuola tecnica industriale governativa di Cagliari viene annessa all'Istituto tecnico industriale governativo istituito per effetto del precedente art. 1 e l'organico ad essa relativo è modificato in conformità della tabella *B* di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

La Scuola tecnica commerciale governativa di Ancona cessa di essere annessa all'Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile governativo « Stracca » e l'organico di detta scuola è stabilito dalla tabella *F* annessa al presente decreto, firmata dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per le finanze e il tesoro.

La Scuola tecnica commerciale alberghiera di bordo governativa « De Sanctis » di Napoli, istituita con regio decreto 21 giugno 1942, n. 970, è trasformata in scuola tecnica a indirizzo commerciale comune; il relativo organico è indicato nella tabella *F* di cui al comma precedente.

Art. 4.

Gli organici delle scuole tecniche commerciali governative indicate nella tabella *G* annessa al presente decreto, firmata dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per le finanze e il tesoro, sono modificati in conformità della tabella stessa.

Art. 5.

Sono soppressi:

a) gli Istituti tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo e per geometri governativi « Benincasa » di Ancona e « Giannone » di Foggia;

b) un corso completo della sezione commerciale dell'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri governativo « Della Porta » di Napoli;

c) tre corsi completi dell'Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile governativo « Duca degli Abruzzi » di Palermo;

d) un corso completo della sezione commerciale dell'Istituto tecnico ad indirizzo amministrativo e per geometri governativo « Q. Sella » di Roma. L'organico di detto Istituto, come quelli degli Istituti di cui alle lettere *b*) e *c*) sono modificati in conformità della tabella *E* di cui al precedente art. 1;

e) le Scuole tecniche agrarie governative di Avezzano, Bagnoregio e Pontecorvo, istituite, rispettivamente, con regi decreti 21 giugno 1942, n. 970, 16 ottobre 1940, n. 1973 e 21 giugno 1942, n. 970 e la Scuola tecnica agraria governativa di Cosenza, riordinata col regio decreto 31 agosto 1933, n. 1970;

f) la sezione per falegnami ebanisti della Scuola tecnica industriale governativa di Catanzaro, riordinata con regio decreto 31 agosto 1933, n. 2021, sono di conseguenza soppressi una cattedra di tecnologia e disegno professionale, un posto di capofficina e un posto di sottocapofficina di ruolo previsti, per detta sezione, dalla tabella organica annessa allo stesso regio decreto 31 agosto 1933, n. 2021.

Art. 6.

E' revocata l'istituzione della Scuola di magistero professionale per la donna di Roma disposta con l'articolo 1 del decreto luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 926, nonchè la soppressione della scuola tecnica industriale di Melfi, disposta con l'art. 6 del decreto stesso.

Art. 7.

Alle istituzioni di cui ai precedenti articoli 1, 2, 3 e 4 si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038.

I contributi a carico dello Stato per le istituzioni stesse sono stabiliti nella misura indicata dalla tabella *H*, annessa al presente decreto, firmata dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per le finanze e il tesoro.

Gli oneri di cui all'art. 144, lett. *E*, n. 1 del regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, sostenuti dalle Amministrazioni provinciali di Ancona e di Foggia per gli Istituti tecnici commerciali a indirizzo amministrativo e per geometri soppressi con il precedente art. 5, lett *a*) sono trasferiti a favore degli Istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile e per geometri di Ancona e di Foggia di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 8.

Le istituzioni, trasformazioni e soppressioni di cui ai precedenti articoli hanno effetto dal 1° ottobre 1945.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1947

DE NICOLA

GONELLA — SCELBA — CAMPILLI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *gennaio* 1948
Atti del Governo, registro n. 16, *foglio n.* 42. — FRASCA

TABELLA A

Istituti di istruzione tecnica agraria governativi istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1945

ISTITUTI	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante: Presidenza con insegnamento (1)	Lettere italiane e storia	Scienze naturali e geografia. Patologia vegetale	Agricoltura	Economia ed estimo rurale. Contabilità agraria. Elementi di diritto agrario	Chimica generale inorganica ed organica. Chimica agraria. Industrie agrarie	Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo. Elementi di topografia e disegno relativo. Meccanica agraria	Personale non insegnante: Segretari economi	Tecnici	Censori di disciplina	Prefetti di disciplina
Istituto tecnico agrario	Bagnoregio	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	2
Istituto tecnico agrario	Cosenza	1	1	1	1	1	1	1	1	1	3	1	2

(1) Il Preside è titolare della cattedra di agricoltura o di quella di economia ed estimo.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze e il tesoro, saranno determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA B

Istituti di istruzione tecnica industriale governativi istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1945

ISTITUTI	SEDE	Personale direttivo e insegnante — Istituto tecnico: N. corsi completi	Presidenza senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica	Fisica	Disegno	Meccanica	Macchine. Laboratorio macchine. Disegno	Elettrotecnica. Laboratorio di misure elettriche	Tecnologia meccanica. Laboratorio tecnologico	Costruzioni edili, stradali, idrauliche. Disegno di costruzioni	Impianti e organizzazione del cantiere. Tecnologia delle costruzioni. Labor. tec. edile. Resistenza materiali. Estimo	Scuola tecnica (a): Numero corsi completi	Cultura generale	Matematica. Elementi di fisica e di chimica	Tecnologia e laboratorio tecnologico	Meccanica. Macchine e disegno professionale	Elementi di elettrotecnica. Elettrotecnica e impianti elettrici. Apparecchi elettrici. Misure elettriche ed esercitazioni. Disegno di schemi. Tecnologia delle costruzioni elettromeccaniche	Personale tecnico — Istituto: Assistenti e capi officina	Sottocapi officina	Scuola: Capi officina	Personale amministrativo: Segretari economi	Vice segretari	Applicati
Istituto tec. ind. per meccanici, elettricisti ed edili (con annessa scuola tecnica industr., con ulteriore corso di specializzazione per elettricisti e scuola avv. ind. «Cima» già esistenti)	Cagliari	3	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1	8	2	4	1	1	1

(*a*) La tabella organica della scuola tecnica sostituisce, per i posti di ruolo, quella annessa al regio decreto 31 agosto 1933, n. 2017.

NB. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nei prospetti potranno essere modificate con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze e il tesoro, in relazione alle particolari esigenze dell'Istituto. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella scuola di avviamento annessa.

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA *C*

Istituti di istruzione tecnica nautica governativi istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1945

ISTITUTI	SEDE	N. corsi completi	Personale direttivo e insegnante									
			Presidenza con insegnamento (1)	Lettere italiane	Storia, geografia, geografia commerciale	Matematica e disegno geometrico	Lingua francese	Lingua inglese	Fisica. Elementi di chimica. Misure elettriche	Macchine. Disegno di geometria descrittiva. Disegno macchine. Elementi di macchine. Meccanica applicata	Attrezzatura e manovra. Elementi di costruzione navale	Astronomia e navigazione. Meteorologia e oceanografia
Istituto tecnico nautico per capitani e macchinisti	Trapani	2	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1

(1) Il Preside ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre dell'Istituto. La cattedra non deve essere ricoperta con personale di ruolo quando l'insegnamento non viene impartito dal Preside.

N.B. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze e il tesoro, saranno determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA *D*

Indirizzi specializzati istituiti presso Istituti tecnici industriali governativi a decorrere dal 1° ottobre 1945

SEDE	INDIRIZZO SPECIALIZZATO ISTITUITO	Posti di ruolo creati con l'istituzione dell'indirizzo specializzato — Personale insegnante: Costruzioni edili, idrauliche, stradali. Disegno di costruzioni	Posti di ruolo creati con l'istituzione dell'indirizzo specializzato — Personale insegnante: Impianto e organizzazione del cantiere. Tecnologia delle costruzioni. Lab. tecnologico edile. Resistenza dei materiali. Estimo	Posti di ruolo creati con l'istituzione dell'indirizzo specializzato — Personale non insegnante: Tecnico di gruppo *B* (1)	*Osservazioni*
Catanzaro	« Edili presso l'istituto tecnico industriale governativo (un corso completo)	1	1	1	I posti di ruolo a fianco indicati sono aggiunti a quelli previsti dalla tabella organica dell'Istituto approvata con regio decreto 21 giugno 1942, n. 970

(1) Il posto previsto è quello di capofficina.

N.B. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere modificate, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze e il tesoro, in relazione alle particolari esigenze dell'indirizzo specializzato. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA *E*

Istituti tecnici commerciali e commerciali e per geometri governativi, riordinati a decorrere dal 1° ottobre 1945

	ISTITUTI	SEDE	Personale direttivo ed insegnante — Sezione commerciale																	Sezione geometri							Personale non insegnante			
			N. dei corsi	Presidenza senza insegnamento	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Scienze naturali, geografia generale ed economica	Scienze naturali, geografia generale ed economica, Chimica e merceologia	Geografia generale ed economica	1ª lingua straniera	2ª lingua straniera	Computisteria e ragioneria	Tecnica commerciale, trasporti e dogane	Computisteria, ragioneria, tecnica comm., trasporti e dogane	Istituzioni di diritto	Economia politica. Elementi scienze finanziaria e statistica	Istituzioni di diritto, econ. politica, elementi di scienze finanziarie, statistica	Chimica e merceologia	Calligrafia	N. dei corsi	Lettere italiane e storia	Matematica e fisica	Chimica	Elementi di agronomia, tecnologia rurale ecc.	Costruzioni, disegno di costruzioni	Topografia, disegno topografico	Assistente	Segretario economo	Applicato di segreteria	Personale di servizio (1)
1	Istituto tecnico comm. mercantile e per geometri « Stracca »	Ancona	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	1	1	1	—	1	1	1	1	1	1	1
2	Istituto tecnico e commerciale mercantile e per geometri	Foggia	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	1	—	1	1	1	—	1	1	1	—	—	—	—
3	Istituto tecnico commerciale amministrativo e per geometri « Della Porta »	Napoli	2	1	2	1	—	—	1	—	2	—	—	2	—	—	2	—	—	2	2	2	1	2	2	2	—	—	—	—
4	Istituto tecnico comm. mercantile « Duca degli Abruzzi »	Palermo	2	1	2	1	—	—	1	1	2	—	—	2	—	—	2	1	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	1	2
5	Istituto tecnico comm. amministrativo e per geom. « Da Vinci »	Roma	3	1	3	1	—	—	1	—	3	—	—	3	1	1	2	1	—	2	2	2	1	2	2	2	—	—	—	—
6	Istituto tecnico comm. amministrativo e per geometri « Q. Sella »	Roma	1	1	1	1	1	—	—	—	1	—	—	1	—	—	1	—	—	2	2	2	1	2	2	2	—	—	—	—

(1) In via transitoria.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze e il tesoro, si provvederà, per gli Istituti dotati di autonomia amministrativa, alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA F

Scuole tecniche commerciali governative istituite o trasformate a decorrere dal 1° ottobre 1945

SCUOLA	SEDE	Numero dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante					Personale non insegnante	Note
			Direttore con insegnamento (1)	Cultura generale	Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio, pratica commerciale	Scienze naturali, fisica e merceologia	Seconda lingua straniera	Segretario economo	
Scuola tecnica commerciale « F. Podesti »	Ancona	1	1	1	1	—	—	—	—
Scuola tecnica commerciale « De Sanctis »	Napoli	2	1	1	1	1	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa a regio decreto 21-6-1942, n. 970.

(1) Il Direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con quello per le finanze e il tesoro si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato

A ciascuna delle scuole indicate nel prospetto viene annessa la scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale dello stesso nome. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a compilare l'orario nella detta scuola di avviamento.

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA G

Organici di Scuole tecniche commerciali governative modificati a decorrere dal 1° ottobre 1945

SCUOLA	SEDE	N. dei corsi completi	Personale direttivo e insegnante: Direttore con insegnamento (1)	Cultura generale	Matematica, computisteria, calcolo merc. e ragioneria e istituzioni di comm. e pratica commerciale	Scienze naturali, fisica e merceologia	1ª lingua straniera	2ª lingua straniera	Segretario economo	Note
Scuola tecnica comm. « M. Buonarroti »	Roma	3	1	2	2	1	1	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al decreto del Capo provvisorio dello Stato 9-1-1947 n. 1630
Scuola tecnica comm. « F. Cesi »	Roma	1	1	1	1	—	—	—	—	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al regio decreto 21-6-1942, numero 970
Scuola tecnica comm. « C. di Rienzo »	Roma	3	1	2	2	1	1	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al decreto de Capo provvisorio dello Stato 9-1-1947, n. 1630
Scuola tecnica comm. « M. Dionigi »	Roma	1	1	1	1	—	—	—	—	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al decreto luogot. 27-10-1945, n. 926
Scuola tecnica comm. « L. Mele »	Roma	1	1	1	1	1	—	1	—	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al regio decreto 9-10-1942, numero 1468
Scuola tecnica comm. « P. Metastasio »	Roma	3	1	2	2	1	1	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al regio decreto 4-5-1942, numero 711
Scuola tecnica comm. « C. Moneta »	Roma	2	1	2	1	1	—	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al decreto luogot. 27-10-1945, n. 926
Scuola tecnica comm. « P.U. di Savoia »	Roma	2	1	2	2	1	—	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al decreto del Capo provvisorio dello Stato 9-1-1947, n. 1630
Scuola tecnica comm. « G. Romano »	Roma	2	1	2	1	1	—	1	1	La presente tabella organica sostituisce quella annessa al decreto luogot. 27-10-1945, n. 926

(1) Il Direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre della Scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze e il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

A ciascuna delle scuole indicate nel prospetto è annessa la Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale dello stesso nome. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella detta scuola di avviamento.

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA H

Prospetto dei contributi per il funzionamento degli Istituti e delle Scuole di istruzione tecnica governative istituite o trasformate a decorrere dal 1° ottobre 1945

ISTITUTO O SCUOLA	Contributo annuo dello Stato	*Osservazioni*
Istruzione tecnica agraria		
Istituto tec. agr. di Bagnoregio	3.470.000	
Istituto tec. agr. di Cosenza	3.470.000	
Istruzione tecnica industriale		
Istituto tecnico industriale per meccanici elettricisti ed edili di Cagliari	6.515.000	Contributo per l'istituto tecnico industriale di nuova istituzione
Sezione « edili » presso l'Istituto tecnico industriale di Catanzaro	1.375.000	Contributo per la sezione « edili » di nuova istituzione
Istruzione tecnica commerciale		
Sezione « geometri » presso l'Istituto tecnico comm. « Stracca » di Ancona	510.000	Contributo per la sezione « geometri » di nuova istituzione diminuito della spesa per l'annessa scuola tecnica che viene soppressa
Sezione « geometri » presso l'Istituto tec. comm. mercantile di Foggia	905.000	Contributo per la sezione « geometri » di nuova istituzione
Secondo corso completo della sezione « geometri » presso l'Istituto tec. comm. e per geometri « Q. Sella » di Roma	270.000	Contributo per il secondo corso completo della sezione geometri di nuova istituzione diminuito della spesa per il corso completo della sezione commerciale che viene soppresso
Scuola tecnica commerciale « Podesti » di Ancona	830.000	
Scuola tec. comm. « De Sanctis » di Napoli.	360.000	Aumento di contributo derivante dalla trasformazione della scuola
Scuola tecnica commerciale « M. Buonarroti » di Roma	1.710.000	Nuovo contributo spettante alla Scuola per effetto della modificazione del relativo organico
Scuola tecnica comm. « F. Cesi » di Roma	695.000	Id.
Scuola tecnica comm. « Cola di Rienzo » di Roma	1.710.000	Id.
Scuola tecnica comm. « M. Dionigi » di Roma	695.000	Id.
Scuola tecnica comm. « L. Mele » di Roma	885.000	Id.
Scuola tecnica comm. « P. Metastasio » di Roma	1.710.000	Id.
Scuola tecnica commerciale « C. Moneta » di Roma	1.335.000	Id.
Scuola tecnica comm. « P. U. di Savoia » di Roma	1.350.000	Id.
Scuola tecnica comm. « G. Romano » di Roma	1.335.000	Id.
Istruzione tecnica nautica		
Istituto tecnico nautico per capitani e macchinisti di Trapani	2.065.000	

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 28 novembre 1947, n. 1638.
Proroga del funzionamento della Commissione per la ricostruzione delle contabilità degli uffici postali telegrafici distrutte o disperse a causa della guerra.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 27 giugno 1941, n. 1194, modificato col decreto luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 439, relativi alla Commissione per le direttive e la vigilanza sulla ricostruzione delle contabilità di uffici postali telegrafici distrutte o disperse in conseguenza della guerra e per la corresponsione di indennità o rimborsi per oggetti e valori postali;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 30 dicembre 1946, n. 720;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, concernente la cessazione dello stato di guerra e il passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto con i Ministri per la difesa, per il tesoro e per l'Africa italiana;

Decreta:

Articolo unico.

L'efficacia delle disposizioni del regio decreto 27 giugno 1941, n. 1194, modificato dal decreto luogotenenziale 29 settembre 1944, n. 439, concernente la costituzione della Commissione per le direttive e la vigilanza sulla ricostruzione delle contabilità di uffici postali telegrafici distrutte o disperse in conseguenza della guerra e per la corresponsione di indennità o rimborsi per oggetti e valori postali, si considera prorogata sino al 31 dicembre 1947.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1947

DE NICOLA

De Gasperi — Merlin — Cingolani — Del Vecchio

Visto, *il Guardasigilli*: Grassi
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1948
Atti del Governo, registro n. 16, foglio n. 127. — Frasca

DECRETO LEGISLATIVO 5 gennaio 1948, n. 36.
Nuove norme sulla riscossione delle rette di spedalità.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto coi Ministri per il bilancio, per il tesoro e per le finanze;

Promulga

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 6 dicembre 1947:

Art. 1.

Le rette di spedalità, consumate durante il quinquennio dal 1° gennaio 1948 al 31 dicembre 1952, dovute, per legge o per convenzione, dai Comuni agli ospedali civili, gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, riconosciute ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni ed integrazioni, sono anticipate dallo Stato, con le modalità e nei limiti previsti dal presente decreto, salvo rivalsa sui Comuni debitori.

Art. 2.

Le anticipazioni, a richiesta del prefetto della Provincia, nella cui circoscrizione è compreso l'ospedale creditore, sono effettuate dal Ministero dell'interno sulla base di elenchi esecutivi di spedalità liquide ed esigibili, a norma delle disposizioni in vigore.

Art. 3.

Le note specifiche delle somme versate agli ospedali per rette di degenza, notificate dal prefetto all'esattore del Comune debitore impongono a questo l'obbligo di versare in apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata l'ammontare corrispondente prelevandolo sulle singole rate della sovrimposta fondiaria ovvero, in mancanza, di altro tributo comunale riscuotibile con ruolo, in riscossione nell'esercizio finanziario successivo, ed entro il termine di quindici giorni dalla scadenza di ciascuna rata.

Art. 4.

Costituisce titolo di scarico per l'esattore la quietanza dei versamenti effettuati a norma dell'articolo precedente.

Art. 5.

Entro il 30 gennaio di ogni anno il Ministero dell'interno comunica al prefetto della Provincia, cui appartiene il Comune debitore, l'elenco delle anticipazioni effettuate fino al trentuno dicembre dell'anno precedente, ai fini di assicurare l'iscrizione nel bilancio dell'esercizio corrente delle somme dovute da ciascun Comune.

Le iscrizioni omesse, ritardate o incomplete, sono effettuate o regolarizzate d'ufficio, dalla Giunta provinciale amministrativa.

Art. 6.

Nulla è innovato alle norme vigenti per il Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma.

Resta fermo ed immutato a carico dei Comuni l'obbligo di promuovere il rimborso delle rette di degenza a norma dell'art. 78 *d*) della legge 17 luglio 1890, numero 6972, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7.

Per le anticipazioni di cui all'art. 1 è autorizzata l'iscrizione, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, di uno stanziamento di lire sei miliardi in ciascuno degli esercizi finanziari 1947-48 e 1948-49.

Durante il triennio successivo è autorizzata la riassegnazione delle somme recuperate e versate in Tesoreria a norma del presente decreto.

Art. 8.

Su proposta del Ministro per l'interno, di concerto con quello per il tesoro, saranno emanate le disposizioni per l'applicazione del presente decreto.

Art. 9.

Con decreti del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — SCELBA — EINAUDI — DEL VECCHIO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1948
Atti del Governo, registro n. 17, foglio n. 54. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 gennaio 1948.

Nomina del commissario per i servizi del soppresso Ministero della real casa e per l'amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della corona.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1946, n. 3, concernente la nomina di un commissario per i servizi del Ministero della real casa e per l'amministrazione dei beni dello Stato, già costituenti la dotazione della corona;

Visto il terzo comma della disposizione XIII della Costituzione della Repubblica italiana;

Decreta:

Il prefetto dott. Luigi Peano è nominato commissario per i servizi del soppresso Ministero della real casa, con l'incarico di provvedere anche alla amministrazione dei beni dello Stato già costituenti la dotazione della corona.

Il predetto Commissario, per lo svolgimento dell'incarico attribuitogli, eserciterà le facoltà spettanti al Ministro della real casa.

Il medesimo curerà pure l'amministrazione dei beni di cui all'ultimo comma della dispozione XIII della Costituzione della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 gennaio 1948

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per le finanze
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1948
Registro Presidenza n. 13, foglio n. 224. — FERRARI

(638)

DECRETO MINISTERIALE 28 agosto 1947.

Nuovo termine per il compimento delle espropriazioni e dei lavori del piano regolatore del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle disposizioni emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto luogotenenziale 19 agosto 1917, numero 1399;

Visto l'art. 13 della legge 4 aprile 1935, n. 454;

Visto il decreto reale 24 aprile 1935, n. 564, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio successivo, al registro n. 8, foglio n. 178, con il quale fu approvato il piano regolatore di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), assegnandosi il termine di anni dieci per l'attuazione del piano regolatore stesso;

Ritenuto che, per l'esecuzione dell'opera, fu eseguito, col concorso dello Stato, un primo lotto di lavori per l'importo di nette L. 161.600,19;

Che, a causa dello stato di guerra, le opere in parola non hanno potuto avere completa esecuzione nel termine previsto di anni dieci, scaduto il 24 aprile 1945;

Vista la deliberazione 2 dicembre 1946, n. 30069, con la quale il sindaco di Barcellona Pozzo di Gotto chiede, per l'esecuzione dei lavori di completamento del piano regolatore di quel Comune, un ulteriore termine di anni 10 dalla data di cessazione dello stato di guerra;

Vista la legge 24 novembre 1941, n. 1363, che dà facoltà a questo Ministero di stabilire un nuovo termine non superiore ad un quinquennio dalla cessazione dello stato di guerra per l'attuazione dei piani regolatori degli abitati colpiti dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915, i cui lavori abbiano avuto effettivo inizio;

Considerato che per le ragioni sopracennate, ricorrono le condizioni per l'applicazione della citata legge 24 novembre 1941, n. 1363, nei riguardi del suddetto Comune;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, con il quale la data della cessazione dello stato di guerra è stata stabilita al 15 aprile 1946;

Decreta:

E' stabilito, a tutti gli effetti di legge, il nuovo periodo di anni cinque, con decorrenza dal 15 aprile 1946 (data della cessazione dello stato di guerra), per il compimento delle espropriazioni e dei lavori del piano regolatore del comune di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), approvato col succitato decreto reale 24 aprile 1935, n. 564/6486, ed è fissata, quindi, al 15 aprile 1951, la scadenza del termine per l'ultimazione delle opere stesse.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 agosto 1947

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 dicembre 1947
Registro Lavori pubblici n. 23, foglio n. 385

(523)

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1947.

Nomina dei membri del Consiglio superiore della Marina mercantile.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 1177, con cui è stato riformato il Consiglio superiore della Marina mercantile;

Viste le designazioni fatte, ai termini dell'art. 2 del decreto stesso, dal Presidente del Consiglio di Stato, dai Ministeri e dalle varie organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominati membri del Consiglio superiore della Marina mercantile i signori:

dott. Luigi Cerquetelli, direttore generale, preposto al Servizio del naviglio; dott. Giuseppe Fortini, direttore generale, preposto al Servizio del lavoro marittimo; dott. Guido Polacco, ispettore generale, preposto al Servizio della navigazione; dott. Vincenzo De Martino Rosaroll, ispettore generale, preposto al Servizio dei porti e demanio; tenente generale di porto Antonino Bisconti, preposto al Comando generale delle capitanerie di porto, designati ai sensi dell'art. 2 — punto 1° — del sopraindicato decreto;

prof. Roberto Sandiford, consigliere di Stato;

capitano di vascello Antonio Monaco di Longano, rappresentante dell'Ufficio del capo di Stato Maggiore del Ministero della difesa Marina;

dott. Attilio Cattani, consigliere di legazione, rappresentante del Ministero degli affari esteri;

dott. Luciano Colucci, direttore generale delle Opere marittime, rappresentante del Ministero dei lavori pubblici;

dott. Antonio Padellaro, ispettore generale, rappresentante del Ministero dell'industria e commercio;

dott. ing. Saverio Sottile, capo servizio della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato, rappresentante del Ministero dei trasporti;

dott. Francesco Simeone, direttore generale, rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

avv. Francesco Dominedò, professore di diritto marittimo presso l'Università di Roma;

dott. Bruno Minoletti, professore di economia e tecnica dell'armamento e della navigazione presso la Università di Genova;

ammiraglio di squadra Pietro Barone, presidente del Registro italiano navale;

generale Genio navale ing. Umberto Pugliese, presidente dell'Istituto nazionale per gli studi ed esperienze di architettura navale;

dott. Francesco Manzitti, rappresentante dell'Unione delle camere di commercio marittimo;

Eugenio Szabados, rappresentante dell'armamento libero;

ing. Gioacchino Dardanoni, rappresentante dell'armamento di linea;

cav. del lavoro Flavio Avezzano, rappresentante dell'armamento peschereccio;

dott. ing. Navale Alberto Della Ragione;

costruttore navale Franco Cozzo;

capitano marittimo Giuseppe Giulietti;

macchinista navale Aldo Giacchetti;

Marino Di Stefano, lavoratore dei porti;

Gennaro Tammaro, marittimo di bassa forza;

rag. Ugo Fassio, assicuratore marittimo;

rag. Ugo Musso, spedizioniere marittimo;

Silvio Graziani, agente marittimo raccomandatario.

Sono nominati componenti dell'Ufficio di Segreteria in qualità di segretario il dott. Fernando Ghiglia, ed in qualità di vice segretario il dott. Angelo Cerchia, rispettivamente, capo sezione e primo segretario nel ruolo della carriera amministrativa del Ministero della marina mercantile.

Art. 2.

Con successivo decreto, da emanarsi di concerto col Ministero del tesoro, sarà fissata la misura dei gettoni di presenza e delle indennità, a titolo rimborso spese, spettanti ai componenti del Consiglio ai sensi dell'art. 10 del sopraindicato decreto legislativo 30 settembre 1947, n. 1175.

Il presente decreto sarà comunicato, per la registrazione, alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 dicembre 1947

Il Ministro: CAPPA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1948
Registro Marina mercantile n. 1, foglio n. 113. — CILLI

(622)

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1948.

Concessione alla Banca piccolo credito bergamasco, con sede in Bergamo, della facoltà di emettere assegni circolari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283, ed il decreto Ministeriale 15 novembre 1923;

Visto il regio decreto-legge 21 dicembre 1933, n. 1736;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636; 10 giugno 1940, n. 933; e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda della Banca piccolo credito bergamasco, società anonima con sede in Bergamo;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio di cui al precitato decreto legislativo del Capo provvisorio della Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Decreta:

Alla Banca piccolo credito bergamasco, società anonima con sede in Bergamo, è concessa, ai sensi dell'art. 36 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, la facoltà di emettere assegni circolari, osservate, per quanto concerne la garanzia, le norme di cui all'art. 11 del regio decreto-legge 7 ottobre 1923, n. 2283.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 gennaio 1948

Il Ministro: DEL VECCHIO

(519)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Approvazione dello statuto della Cassa di mutuo soccorso del personale addetto al servizio della ferrovia Biella-Novara.

Con decreto interministeriale in data 10 gennaio 1948 a firma del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale e del Ministro per i trasporti, è stato approvato lo statuto della Cassa di soccorso del personale addetto al servizio della ferrovia Biella-Novara.

(541)

Proroga dei poteri attribuiti al commissario dell'Ente Cooperative Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.) con sede in Modena.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 gennaio 1948, i poteri attribuiti all'ing. Lorenzo Manfredini commissario dell'Ente Cooperative Industria Lavorazione Vinacce (E.C.I.L.V.) con sede in Modena, sono prorogati dal 16 novembre 1947 al 20 gennaio 1948.

(604)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Inclusione della strada Filetta-Campigliano del comune di San Cipriano Picentino nell'elenco delle strade della provincia di Salerno.

Con decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 11 dicembre 1947 registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1948, la strada « Filetta-Campigliano » del comune di San Cipriano Picentino, nella provincia di Salerno, è sclassificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade di detta provincia.

(617)

Approvazione del piano di ricostruzione di Macerata

Con decreto Ministeriale 7 febbraio 1948, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le modifiche di cui alle premesse del decreto suddetto, il piano di ricostruzione dell'abitato di Macerata, vistato in due planimetrie in iscala 1:1000, con annesse norme edilizie, assegnandosi il termine di due anni per l'esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto Ministeriale medesimo.

(646)

Approvazione del piano di ricostruzione di Roccasecca

Con decreto Ministeriale 7 febbraio 1948, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le modifiche di cui alle premesse del decreto Ministeriale medesimo, il piano di ricostruzione dell'abitato di Roccasecca, vistato in due planimetrie in iscala 1:1000, e sono state rese esecutorie, con talune varianti, le norme edilizie annesse al piano stesso.

Per l'esecuzione del piano di ricostruzione è stato fissato il termine di due anni dalla data del decreto suddetto.

(647)

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Sperlonga (Latina)

Con decreto Ministeriale 6 febbraio 1948, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le modifiche indicate nelle premesse del decreto Ministeriale medesimo, il piano parziale di ricostruzione dell'abitato di Sperlonga (Latina), vistato in una planimetria in iscala 1:2000 ed una planimetria in iscala 1.500, assegnandosi il termine di due anni per l'esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(648)

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Conegliano (Treviso)

Con decreto Ministeriale 5 febbraio 1948 è stato approvato ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, con la prescrizione di cui alle premesse del decreto Ministeriale medesimo, il piano di ricostruzione dell'abitato di Conegliano limitatamente alla zona adiacente all'incrocio del fiume Monticano con la ferrovia, vistato in 4 planimetrie in iscala 1:1000 e sono state rese esecutorie le norme edilizie allegate al piano stesso.

Per l'esecuzione del piano di ricostruzione è stato fissato il termine di due anni dalla data del decreto suddetto.

(625)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(1ª *pubblicazione*) Avviso n. 45

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei buoni del Tesoro 5 % 1949, serie *A*, n. 1607, di L. 1000 di capitale nominale intestato a Berrino Angela fu Filippo, n. 1608, di L. 1000 di capitale nominale intestato a Berrino Emma fu Filippo, domiciliate a Varazze col pagamento degli interessi in Genova.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome delle suddette titolari.

Roma, addì 3 febbraio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(548)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 4 febbraio 1948 - N. 23

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,09	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	2,9386	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	81,25
Id. 3,50 % 1902	68 —
Id. 3 % lordo	50,50
Id. 5 % 1935	87,55
Redimibile 3,50 % 1934	68,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	68,725
Id. 5 % 1936	88,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	80,55
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,375
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,05
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	98,65
Id. 5 % (15 settembre 1950)	98,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,275
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,425
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,125
Id. 4 % (15 settembre 1951)	92,70
Id. 5 % convertiti 1951	98,20

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1947, STABILITA PRIMA DELLE SCRITTURAZIONI DI CHIUSURA

ATTIVO

Oro in cassa		L.	525.358.309,01
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca		»	1.772.798.105 —
Cassa		»	1.267.674.828,74
Portafoglio su piazze italiane		»	137.214.220.894,19
Effetti ricevuti per l'incasso		»	19.826.147,07
Anticipazioni		»	34.256.975.956,56
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione		»	5.507.024.426,83
Disponibilità in divisa all'estero		»	12.814.830.549,10
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato di proprietà della Banca		»	37.482.770.399,14
Immobili per gli uffici		»	52.780.132,08
Debitori diversi		»	51.854.574.778,64
Partite varie		»	4.404.466.381,79
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee		»	100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie		»	342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L. 113.896.481.370 —		
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	» 31.433.394.704 —		145.329.876.074 —
Conto corrente del Tesoro per il Servizio di Tesoreria		L.	435.370.034,07
Impieghi in titoli per conto del Tesoro		»	83.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato		»	5.389.609.331,78
U. I. C. Parziale finanziamento valute gestione cambi		»	15.647.357,70
Spese		»	8.473.301.049,10
		L.	972.514.105.054,80
Depositi in titoli e valori diversi		»	1.594.502.501.939,11
		L.	2.567.016.606.993,91
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	84.297.641,71
TOTALE GENERALE		L.	2.567.100.904.635,62

PASSIVO

Circolazione dei biglietti Banca	L. 722.264.339.850 —		
Circolazione Amlire:			
in emissione L. 113.896.481.370 —			
in cassa e in viaggio » 48.033.784.915 —	» 65.862.696.455 —		
Circolazione totale		L.	788.127.036.305 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca		»	16.233.878.380,27
Depositi in conto corrente liberi		»	52.541.593.909,75
Conti correnti vincolati		»	86.520.101.670,12
Creditori diversi		»	19.489.211.341,07
Rendite del corrente esercizio		»	8.580.782.392,65
		L.	971.492.603.998,86
Capitale sociale	L. 300.000.000 —		
Fondo di riserva ordinario	» 408.621.157,32		
Fondo di riserva straordinario	» 312.879.898,62		1.021.501.055,94
		L.	972.514.105.054,80
Depositanti		»	1.594.502.501.939,11
		L.	2.567.016.606.993,91
Partite ammortizzate nei passati esercizi		»	84.297.641,71
TOTALE GENERALE		L.	2.567.100.904.635,62

Il direttore generale MENICHELLA

Il capo servizio Ragioneria generale PIERINI

(626)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Forlì in data 14 agosto 1947, n. 18867, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì, è costituita come appresso:

Presidente:

dott. Giovanni Erenda, vice prefetto;

Componenti:

dott. Antonino Longo, medico provinciale;

prof. dott. Mario Loreti docente in patologia chirurgica e primario ospedale civile di Forlì;

prof. dott. Ugo De Castro, docente in patologia medica e primario ospedale civile di Forlì;

dott. Antonio Zambianchi, medico condotto;

Segretario:

dott. Gaetano Carli.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Forlì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 gennaio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(446)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Forlì in data 14 agosto 1947, n. 18867, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì, è costituita come appresso:

Presidente:

dott. Giovanni Erenda, vice prefetto;

Componenti:

dott. Antonino Longo, medico provinciale;

dott. Camillo Gallerani, primario ostetrico dell'ospedale civile di Forlì;

dott. Rolando Rossi, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;

Clara Casadei, ostetrica condotta;

Segretario:

dott. Gaetano Carli.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Forlì.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 14 gennaio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(447)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Graduatoria delle idonee del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei comuni di Canicattini Bagni, Carlentini e Noto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il proprio decreto in data 31 dicembre 1940, n. 5780, con il quale fu bandito il concorso per titoli ed esami per i posti di ostetriche condotte, vacanti alla data 30 novembre 1940 nei comuni di Canicattini Bagni, Carlentini, Noto (1ª condotta ostetrica urbana), Noto (frazione di Frigintini), Siracusa (frazione di Cassibile) e Pachino (frazione di Portopalo);

Visti i verbali della Commissione giudicatrice delle candidate al concorso stesso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie e il regolamento, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle idonee ai posti di ostetrica condotta, messi a concorso con decreto prefettizio n. 5780 del 31 dicembre 1940:

1) Vacanti Sofia fu Alfio . . con punti 50,68
2) Giacomarra Venere fu Croce . . » 50,62
3) Bondì Giuseppa fu Giuseppe . . » 44,37
4) Caruso Giuseppa di Salvatore . . » 40 —
5) Bondì Domenica fu Giuseppe . . » 36,37

Siracusa, 26 dicembre 1947

Il Prefetto: TORRISI

(530)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.